

How to spend it. Domani in edicola un numero dedicato alla moda

Tra le storie del made in Italy

Nicoletta Polla Mattiot

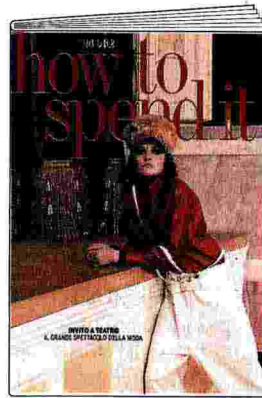
Un'enorme biblioteca dove i libri sono di velluto e seta, le trame di broccato, i fili storie. La leggendaria Alessandria d'Egitto custodiva 700 mila rotoli. A Palazzo della Ragioneria, i rotoli di tessuto saranno migliaia, per costruire la stoffa e la storia del Made in Italy.

Se c'è una metafora fisica del potenziale di opportunità che la moda rappresenta per il nostro Paese, questa è *The Library of Textiles*, una delle sette installazioni di Milano XL, la festa della creatività italiana, che accompagnerà la

fashion week. È proprio al "grande spettacolo della moda" è dedicato il numero di *How to Spend it* in edicola da venerdì 8. Un omaggio a quella capacità d'intrecciare eredità e futuro, sguardo globale e linfa locale, che si nutre dell'anima dei luoghi. Perché se la moda è sempre più atemporale, apolide, internazionale, i grandi brand ribadiscono, oggi più che mai, le loro origini. Prada, Milano e la Galleria; Gucci, Firenze e la Galleria Palatina; Dolce&Gabbana, Palermo e Palazzo Gangi. «Il lusso è camminare avanti e indietro fra le epo-

che che ci hanno formato», dice Salvatore Settis intervistato su *How to Spend it*.

Si riparte là dove tutto è cominciato. Il mensile del Sole 24 Ore alza, letteralmente, il sipario su questo ritorno a casa, che non ha nulla di nostalgico, ma rinsalda il legame strettissimo con i propri palazzi e il territorio: non a caso il servizio di copertina è stato realizzato a Milano, nel rinnovato teatro Gerolamo. Tanta attenzione a quella che è una consolidata abitudine del settembre meneghino si giustifica con una settimana della mo-



Con Il Sole 24 Ore. *How to spend it* sarà in edicola da domani

da atipica, prova generale di quel fare sistema di cui da anni si parla e che, a piccoli passi, sta diventando realtà. Tangibile è l'avvicinamento delle date di Micame Mipel, tangibile l'indotto delle sfilate sulla città, tangibili i dati della Camera di Commercio. Il settore moda porta a Milano oltre 19 miliardi di fatturato l'anno, 35 in Lombardia. In questo scenario, il numero "speciale moda" di *How To Spend It*, si snoda a cavallo di due sogni, quello dello stilista Alessandro Michele e della sua «Silicon Valley del Rinascimento» e quello dell'artista Michelangelo Pistoletto e di «una cittadella dove la creatività sia difesa, ma aperta al mondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

